

## RELAZIONE FINALE

Il progetto ha affrontato tematiche varie inerenti alcune discipline del Piano di Studio.

Il lavoro è stato preparato durante le ore di italiano, di informatica e soprattutto del laboratorio multimediale, attivato come attività opzionale pomeridiana. Pertanto è stato preparato in classe, nell'aula multimediale, nell'atrio della scuola (Alcune ricerche sono state effettuate anche a casa sia dagli alunni che dall'insegnante per una migliore e più accurata preparazione).

Il progetto è stato articolato in sei fasi:

1. progettazione didattica;
2. creazione di una mappa concettuale con gli alunni;
3. documentazione;
4. ricerca;
5. realizzazione;
6. verifica degli obiettivi generali predefiniti.

Sono stati utilizzati vari materiali didattici, multimediali e non e strumenti tecnologici:

1. un PC per ogni alunno;
2. una videocamera;
3. il Multimedia Computer Classroom;
4. una macchina digitale;
5. vari testi cartacei;
6. enciclopedie multimediali;
7. siti ministeriali e didattici;
8. giornali on line;
9. alcuni software;
10. penna usb.

Sono state realizzate presentazioni personali o realizzate in collaborazione.

I 10 alunni della classe IV di Lucino hanno partecipato all'elaborazione e alla realizzazione del progetto solo con la loro insegnante prevalente Anna Pisani.

E' stato realizzato un ipertesto multimediale in cui è possibile conoscere:

- alcune storie reali e altre fantastiche aventi, però, contenuti sociali reali;
- alcune attività di italiano svolte.



### VANTAGGI:

Ho ritenuto opportuno dare rilevanza al contenuto dell'amicizia e anche ad alcuni fatti di cronaca. Nello stesso tempo ho ritenuto importante integrare lo studio mnemonico con il linguaggio espressivo per rendere loro più piacevole lo studio di testi teatrali e l'apprendimento della loro strutturazione.

L'impatto delle TIC sulle discipline e sulla loro didattica ha apportato miglioramenti notevoli all'insegnamento.

L'uso del computer :

- ha **facilitato e reso indubbiamente più piacevole l'apprendimento** perché ha consentito l'acquisizione delle conoscenze

in un modo molto più attraente, personalizzato e più adeguato alle personali capacità di apprendimento. Non si deve dimenticare che al computer il bambino deve comprendere vari codici, verbali e non, e deve gestire l'interattività, cioè la possibilità di "fare" e "sperimentare". Di fronte alla realizzazione delle animazioni in Power Point, spiegato il meccanismo, ogni alunno ha voluto da solo affrontare le animazioni, così come pure le impostazioni. Perfino un alunno, che in classe prima era molto restio ad accostarsi al computer non mi ha interpellato per realizzare la sua personale presentazione.

➤ ha **stimolato la loro curiosità e il loro interesse, così come pure la motivazione all'apprendimento;**

Con le Nuove Tecnologie l'insegnante riesce a "migliorare le condizioni dell'insegnamento" e la "qualità dell'apprendimento" (Prof. Lorenzo Cantoni). Riesce a indirizzare gli alunni sul cammino che intende far loro percorrere.

Quando i bambini svolgono un'attività al computer entrano in campo molti fattori:

- motivazionali (il computer suscita curiosità),
- cognitivi (il computer invita a pensare in una maniera diversa),
- sociali (il computer si presta a un uso collaborativo e stimola gli scambi comunicativi).

### **SVANTAGGI:**

La mia scuola dispone di videocamera e macchina fotografica entrambe digitali, della scheda di acquisizione video e del cavo di collegamento torre-videocamera. Il master ha, però, come sistema operativo Windows 98. Ho, perciò, per la sua lentezza, sempre scaricato i filmati a casa mia.

## **DIFFICOLTA' RISCONTRATE:**

Nessuna.

## **ABILITA' ACQUISITE DAGLI ALUNNI:**

- importare immagini da Internet in Power Point e scrivere le relative didascalie,
- modificare le dimensioni delle immagini,
- inserire animazioni personalizzate in Power Point,
- impostare azioni.

## **MODALITA' DI RELAZIONI :**

- Si è instaurato un clima collaborativo tra tutti gli alunni.

## **VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA IN TERMINI DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE DELL'INSEGNANTE E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEI RAGAZZI:**

Il laboratorio ha costituito un momento di approfondimento e di arricchimento di esperienza professionale perché mi ha consentito di verificare sul campo le nozioni e le tecniche apprese nel corso biennale del Dol e di notare come anche alunni della scuola primaria siano perfettamente in grado, se debitamente sollecitati e indirizzati, di utilizzare gli strumenti e le applicazioni informatiche.

L'approccio informatico non ha impedito a me e agli alunni, proprio per la necessità di adattare i testi e di renderli comprensibili, di approfondire ancora meglio alcuni aspetti dei testi letterari che finora erano stati, forse, affrontati in maniera più superficiale.

I ragazzi, necessariamente, hanno dovuto leggere più volte i vari testi per cercare il materiale occorrente; hanno capito come uno stesso testo può essere “letto” in modi diversi e sempre nuovi. Quello che mi ha stupito è la constatazione di come non abbiano mai manifestato noia o stanchezza ma, anzi, si sono più volte autonomamente proposti per cercare, ad esempio, testi in biblioteca.

In conclusione il laboratorio multimediale espressivo è diventato progressivamente un momento di grande partecipazione e coinvolgimento, un'attività interdisciplinare (Italiano, arte e immagine, storia, geografia, Informatica, etc.) caratterizzata dall'adozione di diversi linguaggi.

La collaborazione tra gli alunni ha contribuito a rafforzare la loro amicizia e il loro spirito di gruppo. Ognuno ha portato il proprio contributo partendo dalle proprie ricchezze individuali e ognuno ha finito per arricchire i compagni.

Anna Pisani